

Eventi a Maccagno con Pino e Veddasca **Febbraio 2019**



Punto d'Incontro

Venerdì 1° Febbraio ore 21 Il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca organizza la "Giornata della Memoria – per non dimenticare" Ore 9,30 Incontro con gli alunni delle scuole maccagnesi Ore 21 Inaugurazione Mostra *Ricordare, per non dimenticare* Intervista a *Enzo Baccheschi*, autore delle fotografie Proiezione del filmati "Auschwitz" La mostra rimarrà aperta fino a domenica 3 Febbraio, dalle ore 15 alle ore 18 Ingresso libero

Cai Luino

Sabato 2 Febbraio ore 8.30 Escursione con le ciaspole al monte Gambarogno Un itinerario semplice adatto per ammirare uno dei migliori panorami sul Lago Maggiore e della Valveddasca Percorso Alpe di Neggia 1395 m, Monte Gambarogno 1734 m, Alpe Cedullo 1287 m, Oratorio-rifugio di Sant'Anna 1342 m e Indemini 979 m Tempo escursione h 4,30 – dislivello salita 355 m discesa 755 m – difficoltà WT2 Organizzatori Gianluigi – Patrizia Programma ore 8.30 ritrovo presso il posteggio a lago di Luino-Porto Nuovo in via Dante ore 8.40 partenza con mezzi propri per Indemini – passo Neggia Abbigliamento e calzature adeguate, ciaspole e bastoncini Documento valido per l'espatrio Gita gratuita

Cai Luino

Domani 3 Febbraio ore 9.15 *Escursione naturalistica a Maccagno: Avifauna svernante* Fabio Saporetti, esperto conoscitore dell'avifauna italiana, guida all'osservazione degli uccelli acquatici in un'area tra le più importanti del nord Italia Nei mesi invernali, tra dicembre e gennaio in particolare, l'avifauna acquatica è generalmente stanziale nelle zone umide e la migrazione di rientro nelle zone riproduttive non ha ancora avuto inizio

E' questo un buon periodo per osservare diverse specie, cosiddette "svernanti", che frequentano il Lago Maggiore: il tratto di costa prospiciente Maccagno può quindi riservare spunti interessanti, sia come diversità di specie che come numero di individui Nel corso della prevista passeggiata è consigliato l'uso di un binocolo per permettere l'osservazione ravvicinata degli esemplari che avvisteremo. Partecipazione aperta a tutti senza obbligo di prenotazione Tempo totale passeggiata incluse le soste per le osservazioni h 2.30 – Difficoltà T (turistica facile) Programma Ore 9.15 – appuntamento presso il Museo di Maccagno al Parco Giona Ore 9.30 –

inizio osservazioni Ore 12.00 - termine delle osservazioni Abbigliamento e calzature adeguate Assicurazione: ogni partecipante alla passeggiata è responsabile della propria incolumità

Auditorium

Domenica 3 Febbraio ore 16.15 *Bim Bum Bam* – 5° edizione Burattini, pupazzi e cantastorie Per bambini dai 3 anni in su "Ortaggi all'arrembaggio" Compagnia *Filo di rame*, di Palazzolo sull'Oglio (Bs) Ingresso libero

Cai Luino

Venerdì 15 Febbraio ore 17 *S. Valentino il giorno dopo passeggiata con le ciaspole* Una passeggiata semplice per festeggiare S. Valentino, con un giorno di ritardo, dal fantastico balcone che si apre su l'intero lago Maggiore Al termine della escursione è prevista una sosta per un apericena (facoltativa) Itinerario: Lago Delio930 m – Monti di Bassano 958 m (sentiero 110B) – Monte Borgna1157 m (sentiero 133A) Programma Ore 17 ritrovo presso Ufficio Pro Loco di Maccagno Ore 17.10 partenza con mezzi propri per il lago Delio L'escursione inizierà alle ore 17.45 circa Tempo totale escursione h2.15 – Dislivello 202 m – Difficoltà WT1 Abbigliamento e calzature adeguate, ciaspole e bastoncini, pila Gita gratuita con eventuale condivisione spese auto

Civico Museo

Sabato 16 Febbraio ore 17,30 Inaugurazione Mostra: "KÉRAMOS: sospensione silenziosa di segni e simboli" L'arte ceramica di *Tino Sartori* a Maccagno Con corner speciale dedicato alle opere di *Mario Catenazzi*

Presentazione di REAL ART volume #4 Opere uniche ed autografe di artisti contemporanei con un fine sociale A cura di Clara Castaldo Orari per le visite: venerdì dalle 14.30 alle 18.30 Sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30 Fino al 22 Aprile Disponibilità di apertura per gruppi (minimo 15 persone) previa comunicazione in Museo (Tel. 0332 561202) Ingresso gratuito

Punto d'Incontro

Giovedì 21 Febbraio ore 21 Conferenza a cura di *Gabriele Brambini* e *Matteo Cristiano* "Studiando stambecchi e marmotte" Per un mese alla scoperta del Parco del Gran Paradiso Storie e curiosità di questi straordinari animali In collaborazione con *Yorci* – divulgazione scientifica faunistica Ingresso libero

Collaborazione e impaginazione: Associazione di Volontariato "Solidarietà" Onlus Periodico - Stampato in proprio - Direzione, Amministrazione e Redazione: Via G. Mameli, 2 Maccagno con Pino e Veddasca (VA) tel. 0332 561016 Fax 0332 1641273 - website: www.solidarietamaccagno.it

e-mail: info@solidarietamaccagno.it - segreteria@pec.solidarietamaccagno.it







Vicende di un tempo andato

"Invito a Maccagno"

Iniziamo oggi una lunga cavalcata che ci porterà alla scoperta delle vicende storiche che hanno caratterizzato le due Maccagno. Una presentazione che occuperà parecchi numeri del nostro Notiziario, ma che potrà essere conservato come un vero e proprio "bigino" sulle vicende che nei secoli ci conducono fino agli Anni Novanta del secolo scorso. Grazie ancora una volta alla penna dello storico luinese Federico Crimi, che ci presenta il suo "Invito a Maccagno".

Sono le tracce evidenti della sua storia, la singolarità della divisione tra Maccagno Inferiore e Maccagno Superiore, e, non da ultimo, la posizione geografica, che invitano a Maccagno; un invito a sostare sul nuovo lungolago che subito si muta in un'intrigante esigenza a sapere di più d'una storia che ha diffuso nel paesaggio i segni e i simboli della propria peculiarità.

Eccezion fatta per il meno noto e blasonato Due Cossani, Maccagno è l'unico tra i paesi sulla costa del lago Maggiore ad essere diviso in due località distinte, Inferiore e Superiore; una distinzione imposta dalla giacitura dei due borghi sull'ampia foce del Giona il cui corso le separa e dal leggero dislivello che ne ha contraddistinto il nome: l'una, a Nord del fiume, quasi aggrappata alle pendici della Valle Veddasca di cui ha sempre costituito il naturale sbocco; l'altra, a Sud, si dispiega a corona attorno ad un golfo riparato dai venti, quasi porto naturale. Una separazione geografica che

ha favorito destini diversi: Maccagno Inferiore fu per secoli feudo di derivazione imperiale forse almeno dagli inizi del Duecento. Fu quindi, fino alle soglie dell'Ottocento, Maccagno Inferiore feudo imperiale corte regale terra per sé sotto il dominatus della famiglia Mandelli che, dall'alto del castello che ancora sovrasta il borgo antico, ne difesero tenacemente l'eccezionalità amministrativa; il feudo fu poi ceduto ai Borromeo. Maccagno Superiore seguì invece i destini del territorio del Luinese: inclusa nella squadra di mezzo del 'feudo delle Quattro Valli' che faceva capo a Luino, passò sotto diverse famiglie fino alle più stabili e durature presenze della famiglia Marliani (dal 1583 al 1773) e della famiglia Crivelli, che detenne il feudo luinese dal 1773 fino alla progressiva dissoluzione delle prerogative feudali nelle moderne strutture statali, regie o repubblicane che fossero.

Una storia singolare che ha trovato, nei secoli, diversi narratori originari del luogo, anche in questo avamposto nella storia del Verbano: da Domenico Della Bella che intorno al 1490 diede alle stampe in Milano la prima corografia del Verbano, composta a Maccagno, sede di villeggiatura già piacevole allora, località da cui originava il ceppo familiare e da cui traeva il popolare soprannome di Macaneo; a Leopoldo Giampaolo, fautore della rinascita della Società Storica Varesina, che per primo diede sistematica visione alla complessità degli avvenimenti che si sono succeduti nel paese

Segue

Continua da pag.1 - "Invito a Maccagno"

natale; a Camilla Valsecchi che da Maccagno quidò la riscoperta di una tra le principali Historie del Verbano, l'Historia della nobiltà et degne qualità del Lago Maggiore edita nel 1603 a Milano da fra Paolo Morigia, non stancandosi mai di scavare anche nel recente passato. Ma qià nell'Ottocento chi coronò la diroccata torre imperiale che sorgeva e sorge a dominio di Maccagno Inferiore con un giro merlato un po' troppo d'invenzione intese mostrare e spigare che quello era il simbolo del prolungarsi nel tempo di un prestigio acquisito grazie all'intervento diretto dell'Imperatore; intese, a suo modo, "scrivere la storia" di Maccagno.

Ancora oggi noi siamo invitati da quei segni a sapere di più compulsando dettagliati resoconti, notizie maggiormente diffuse, nuovi recuperi documentali, o bussando per una rilettura a quelli già nei tempi studiati, o sondando le antiche mura di ville, chiese e contrade; un approfondimento che è necessario di fronte a tanta singolarità e a tante testimonianze ancora presenti che – come sempre quando c'è di mezzo una torre o un castello - alimentano leggende.... Ci sono voluti quasi quattro secoli, infatti, per sfatare la diceria abilmente messa in circolazione dalla famiglia Mandelli e rilanciata dal povero Morigia, agli albori del XVII secolo: la quale gabellava del come e del quando la famiglia avesse ottenuto l'investitura del feudo di Maccagno Inferiore direttamente dalle mani di Ottone I, quindi intorno al 962; investitura sostenuta grazie ad abili falsari pronti a produrre ad hoc privilegi imperiali, 'smascherati' da Pierangelo Frigerio e Pier Giacomo Pisoni nel documentato commento alla prima riedizione proprio di quel Morigia che per primo ne aveva accettata acriticamente la veridicità. Ma il falso fece in fretta a metter nido nel generoso seno della leggenda popolare; e acquistò forza e vigore e perfino spessore urbanistico, grazie ad una campagna restauri otto-novecentesca sempre ingenuamente propensa ad esplicitare i simboli di una 'grande storia', coronando le torri, le mura e le case di merli e di aquile imperiali. E dunque poniamo al bando le comitali 'patacche' e vediamo piuttosto invece quel che di vera storia i veri storici hanno diplomato.

1. seque

Tombolata benefica

Domenica 10 Febbraio 2019 alle ore 14.30, nel Salone Polifunzionale si terrà una Tombola a sostegno della ricerca, a cura dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Aism).

Tutti sono invitati a partecipare.

Servizi di Pullmino e autovettura

Confidando alla puntuale disponibilità dei soci volontari alla quida del Pullmino a della autovettura di proprietà dell'Associazione di Volontariato "Solidarietà", nel 2018 si sono registrati ben 282 viaggi verso Ospedali o Case di cura della zona.

Ecco il dettaglio, mentre rinnoviamo il nostro Grazie! a chi sa mettersi sempre al servizio degli

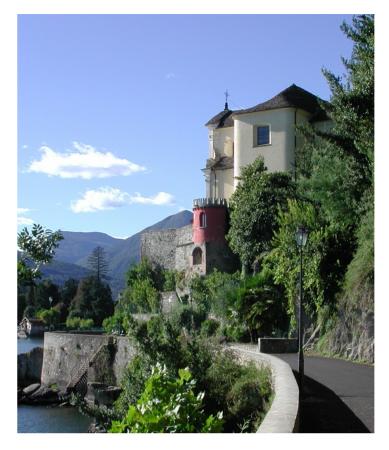
Ospedale Varese nr. 182 Ospedale Luino nr. 62 Ospedale "Le Terrazze" nr. 8 Ospedale Cittiglio nr. 8 Ospedali Milano nr. 4 Altri servizi nr. 18



Pranzo di fine mese

Nel mese di Febbraio 2019, l'appuntamento con il tradizionale pranzo di fine mese, questa volta fissato per le ore 12,30 di domenica 24.

Le iscrizioni - riservate ai Soci della nostra Associazione - si riceveranno fino alla serata di giovedì 21 febbraio, prima della chiusura del Centro.



In ricordo di don Carlo

In occasione dell'apertura del testamento di don Carlo Ossola (deceduto lo scorso 6 settembre). la nostra Associazione è stata beneficiata di un lascito di 5 mila Euro.

Vogliamo che tutti i Soci conoscano questa liberalità di don Carlo, al quale riconoscente va la nostra preghiera e un affettuoso ricordo.

L'angolo del compleanno

Nel mese di Febbraio 2019 tra i nostri concittadini di Maccagno con Pino e Veddasca ultranovantenni che compiranno gli anni, ricordiamo Giuseppe Cantù Dondé (giovedì 7), Giovanna Fiamenghi (mercoledì 13), Elvezio Felice Zanini (mercoledì 13), Alfredo Giovanni Ferrari (lunedì 18) e Mario Monacelle (giovedì 21).

Come sempre speriamo, intanto, di non dimenticare nessuno. Nel caso, non esitate a comunicarcelo. Dall'Associazione di Volontariato "Solidarietà" i più sentiti **auguri** di **Buon** Compleanno!

Serate danzanti

A Febbraio gli appuntamenti con le serate danzanti saranno come al solito il secondo e l'ultimo sabato del mese (il 9 e il 23 febbraio) con inizio dalle ore 20.30.

L'appuntamento è aperto a tutti.

Vi aspettiamo numerosi!

Prestazioni infermieristiche

Le infermiere volontarie che lavorano al Centro realizzano giorno per giorno un servizio importante e apprezzato dai Soci. Ci sembra doveroso rendere noto il numero degli interventi realizzati nell'anno 2018, al fine di dare il dovuto risalto anche a questa attività.

A chi lavora per questo, va il ringraziamento incondizionato di tutti noi.

Ambulatorio	A domicilio
125	103
79	208
444	4
11	93
18	0
677	408
	125 79 444 11 18

Tesseramento 2019

Associazione di Volontariato "Solidarietà" - Onlus - Maccagno Tesseramento 2019 Ouota d'iscrizione **Euro 15,00**



pagina 2 di 4 pagina 3 di 4